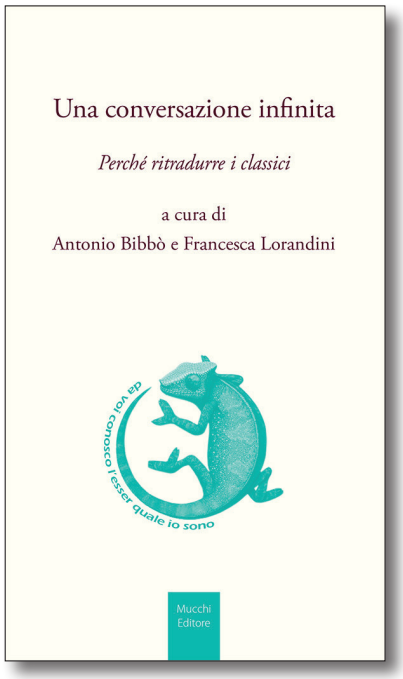
AA.VV.

Una conversazione infinita

Perché ritradurre i classici

a cura di Antonio Bibbò e Francesca Lorandini



Prezzo: € 19.00
Pagine: 253
Formato: 11x19 cm, brossura
Collana: Strumenti nuova serie - 13 (Pratiche)
Uscita: 11 luglio 2023
Genere: saggio sulla ritraduzione dei classici
Parole chiave: ritraduzione, classici, filologia
ISBN: 9788870009774
ISBN 978-88-7000-977-4
9 788870 009774

Titoli collegati

Emilio Mattioli
Il problema del tradurre
Euro 15,00
ISBN: 9788870007596

Perché ritradurre un classico? Nella costante variazione dei regimi retorici ed epistemici della ricezione, la lingua, le pratiche traduttive e le strategie editoriali si trasformano nel tempo, cadono alcune forme di censura, riaffiorano a volte, con l'indagine filologica, nuovi elementi dell'originale. Fra l'opera, i suoi traduttori e i nuovi lettori si instaura una conversazione infinita che racconta le avventure politiche e socioculturali della lingua, permettendo di posare un occhio attento sul farsi e il disfarsi del canone letterario nelle maglie della storia.
Gli studi qui raccolti – dalle ritraduzioni ottocentesche del *Don Chisciotte* a quelle di Orwell negli anni '20 del XXI secolo, passando per la ritraduzione della Bibbia in tedesco di Buber e Rosenzweig, le ritraduzioni novecentesche di Villon fino alle più recenti ritraduzioni italiane di *Billy Budd* di Melville, di *Cent'anni di solitudine* di García Márquez e della *Peste* di Camus – consentono di osservare la letteratura attraverso le innumerevoli dinamiche della ritraduzione: il tempo che si sedimenta fra una versione e l'altra acuisce il nostro sguardo, lo rende più consapevole e intenso.

Antonio Bibbò è ricercatore di Lingua e traduzione inglese all'Università di Trento. È stato *Visiting Research Fellow* al Moore Institute (Galway) e post-doc Marie Curie e *Honorary Research Fellow* presso la University of Manchester, dove ha portato avanti un progetto sulla percezione della letteratura irlandese in Italia nella prima metà del '900 (*Irish Literature in Italy in the Era of the World Wars*, Palgrave, 2022). Per Feltrinelli e il Saggiatore ha tradotto e curato opere di D. Defoe, E. Pound, O. Wilde e V. Woolf.

Francesca Lorandini è ricercatrice di Letteratura francese all'Università di Modena e Reggio Emilia. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente la letteratura dell'Otto-Novecento e dell'estremo contemporaneo, la storia della critica letteraria e della traduzione. Fra le sue pubblicazioni: *Au-delà du formalisme: la critique des écrivains pendant la seconde moitié du XXe siècle* (France-Italie), Classiques Garnier, 2019. Ha tradotto *L'impero del Bene* di Ph. Muray (Mimesis, 2017). Ha di recente curato, con M. Vernet, una nuova edizione di *Un amour de Swann* di Marcel Proust (Le Livre de Poche, 2022).

Stem Mucchi Editore
già Soliani dal 1646

Editore: Stem Mucchi Editore
41122 - Modena, via Jugoslavia, 14
tel.: +39 059.37.40.94
info@mucchieditore.it
www.mucchieditore.it